



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
Sezione di Gorizia A.P.S.  
*Gruppo Escursionisti Seniores*  
"Slow Trekking"



**Mercoledì 19 febbraio 2025**

**Traversata lungo il confine tra  
Gorizia e Nova Gorica  
Italia / Slovenia**

|   |   |                                 |  |
|---|---|---------------------------------|--|
| <b>Itinerario</b>                         | Da Salcano / Solkan a Miren e poi Šempeter / S.Pietro in corriera. A piedi lungo il confine tra Gorizia e Nova Gorica dallo ex-Psichiatrico a Villa De Nordis Salcano / Solkan. |                                 |  |
| <b>Grado di difficoltà</b>                | T   | Turistico                       |  |
| <b>Interesse</b>                          | Storico, naturalistico, paesaggistico.  |                                 |  |
| <b>Equipaggiamento<br/>Attrezzatura</b>   | Adeguato ad escursionismo di stagione ed al percorso quasi tutto su asfalto. Scarponcini. Bastoncini opzionali.<br><b>Carta d'identità valida per l'espatrio.</b>               |                                 |  |
| <b>Punti di ristoro in<br/>escursione</b> | Nessuno. Pranzo al sacco  |                                 |  |
| <b>Tempi netti</b>                        | <b>6</b> ore soste escluse  |                                 |  |
| <b>Dislivelli</b>                         | <b>150</b> metri totali salita  | <b>150</b> metri totali discesa |  |
| <b>Lunghezza percorso</b>                 | <b>8,0 Km circa</b>   |                                 |  |
| <b>Cartografia</b>                        | Carta KOD&KAM della Goriška al 50.000 oppure carta della EUROCITY di Gorizia al 12.500  |                                 |  |
| <b>DIRETTORE di<br/>Escursione</b>        | Elio Candussi   |                                 |  |
| <b>Accompagnatori</b>                     | Chiara Peresson e Tiziana Zitteri   |                                 |  |
| <b>Contatti D.E. e<br/>accompagnatori</b> | Verranno forniti via mail il lunedì precedente con la conferma di effettuazione dell'escursione.  |                                 |  |
| <b>Luogo e ora di partenza</b>            | Solkan / Salcano, Kayak Center, indicazione Soča Fun Park, parcheggio in Pot na Breg 11, <b>ore 8.30</b><br>GPS : <b>45.97317,13.64416</b>                                      |                                 |  |

**CLUB ALPINO ITALIANO**

Sezione di Gorizia A.P.S.

Via Rossini 13 - 34170 GORIZIA - tel. 0481 - 82505

e\_mail: [info@caigorizia.it](mailto:info@caigorizia.it) o [seniores@caigorizia.it](mailto:seniores@caigorizia.it) - internet: <http://www.caigorizia.it/>



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
Sezione di Gorizia A.P.S.  
*Gruppo Escursionisti Seniores*  
“Slow Trekking”



|                                       |   |
|---------------------------------------|---|
| <b>Luogo e ora di arrivo</b>          | Solkan / Salcano, Kayak Center, ore 16.00 circa   |
| <b>Mezzo di trasporto</b>             | Pullman solo per l' <u>andata</u> ci porterà a Miren / Merna e, dopo la visita al cimitero, a Šempeter / S.Pietro in centro.<br>Di lì inizierà l'escursione vera e propria, che continuerà <u>a piedi</u> fino al Kayak Center dove abbiamo parcheggiato le auto.   |
| <b>Costi</b>                          | - <b>13,00 € quota intera</b><br>- <b>10,00 € quota scontata per soci Cai Gorizia</b><br>- <b>8,00 Euro</b> se mezzi propri<br>I costi comprendono anche la visita guidata a villa De Nordis (5 euro).<br>- non soci CAI: assicurazione obbligatoria 12,95 Euro   |
| <b>Note</b>                           | Il Pullman di norma è da 50/52 posti. Eventuali ulteriori iscrizioni saranno:<br>- accettate, ma il mezzo di trasporto sarà con auto proprie.<br>- considerate in riserva   |
| <b>Presentazione</b>                  | <b>martedì 11 febbraio 2025 alle ore 18.00 presso la sede sociale</b>   |
| <b>Iscrizioni e rinunce</b>           | <b>Le iscrizioni avvengono solamente via web</b> sul sito <a href="http://www.caigorizia.it">www.caigorizia.it</a> nel sottomenu: Attività, Gruppo Seniores, Programma, Form di iscrizione.<br>Nella richiesta di partecipazione potrà essere incluso, oltre al richiedente, un solo socio.<br><b>La comunicazione di una eventuale rinuncia deve essere fatta con mail <a href="mailto:seniores@caigorizia.it">seniores@caigorizia.it</a></b><br>Da fare <u>entro la domenica</u> per aver diritto al rimborso della quota.  |
| <b>Regolamento Escursioni Sociali</b> | Per tutte le info non qui esposte vale il “REGOLAMENTO ESCURSIONI SOCIALI” di cui <b>si raccomanda la lettura</b> .<br><a href="https://www.caigorizia.it/attivita/regolamento-gite">https://www.caigorizia.it/attivita/regolamento-gite</a>  |
| <b>Consigli</b>                       | Prima di avventurarti in montagna attrezzati in modo adeguato:<br>Prepara con cura lo zaino, metti cibo e bevande e un ricambio asciutto.<br>Fai particolarmente attenzione all'abbigliamento in modo che sia appropriato alla stagione, soprattutto le calzature.<br>Porta con te il VADEMECUM per le “Note sanitarie personali”.<br><a href="https://www.caigorizia.it/wp-content/uploads/2024/01/Vademecum-2024.pdf">https://www.caigorizia.it/wp-content/uploads/2024/01/Vademecum-2024.pdf</a><br>Scegli le escursioni in base alla tua preparazione tecnica e le tue capacità.<br>Informati sull'itinerario, studia l'escursione. |

**CLUB ALPINO ITALIANO**

Sezione di Gorizia A.P.S.

Via Rossini 13 - 34170 GORIZIA - tel. 0481 - 82505

e\_mail: [info@caigorizia.it](mailto:info@caigorizia.it) o [seniores@caigorizia.it](mailto:seniores@caigorizia.it) - internet: <http://www.caigorizia.it/>



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
Sezione di Gorizia A.P.S.  
*Gruppo Escursionisti Seniores*  
“Slow Trekking”



## DESCRIZIONE DELL' ITINERARIO

L'obiettivo della escursione è quello di percorrere l'attuale confine tra Gorizia e Nova Gorica, esplorando le testimonianze storiche più significative e le vicende umane del recente passato.

Come molti di voi già sapranno dai racconti di genitori e nonni, a Gorizia la seconda guerra mondiale non è finita il 25 aprile 1945, come nel resto d'Italia (Udine compreso), ma da quel giorno è iniziato un drammatico periodo di incertezza sul futuro della città: sarebbe rimasta in Italia o sarebbe finita in Jugoslavia? Da allora una larga fascia confinaria è stata affidata al controllo delle potenze vincitrici e Gorizia è ricaduta sotto l'amministrazione anglo-americana fino al 16 settembre 1947, quando è stato tracciato il confine considerato “provvisorio” e che diverrà definitivo solo col Trattato di Osimo del novembre 1975. Questo è il confine che andremo a percorrere.

La prima tappa ci porta in corriera al cimitero di Miren / Merna, dove vedremo il confine del 1947, tracciato all'interno del cimitero, e quello successivo del 1975, che corre invece lungo il muro di cinta del cimitero stesso. All'ingresso del cimitero c'è un minuscolo museo che narra questi fatti. La corriera ci conduce poi vicino al valico di Šempeter / S.Pietro da dove inizia la esplorazione a piedi lungo il confine.

Accanto al confine c'è la vecchia “cittadella sanitaria” goriziana edificata a partire dal 1933 e comprendente l'Ospedale Psichiatrico, il Sanatorio e l'Ospedale “civile”. Quest'ultimo, operativo solo dal 1957 al 2008, come noto è in disarmo e con un futuro incerto. Il Sanatorio fu operativo dal 1933 fino agli Anni Settanta del secolo scorso, quando venne ceduto al Servizio Sanitario Nazionale. Da allora ha subito un lento e progressivo degrado fino all'attuale ristrutturazione e conversione in corso d'opera, destinata in Casa della Comunità, Ospedale della Comunità e Centrale Operativa Territoriale.

L'ospedale psichiatrico venne costruito nel 1911, sotto l'Austria, distrutto durante la Prima Guerra Mondiale e ricostruito nel 1933 in piena epoca fascista ed ospitava fino a 500 persone. Era destinato alle “persone folli, pericolose per sé e gli altri, nonché a quelle “di pubblico scandalo”. Passato indenne durante la seconda guerra mondiale, dal 1961 fu teatro della rivoluzione di Franco Basaglia, che vi rimase fino 1970. Chiuso nel 1978, ora ospita alcuni servizi del ASUGI e di ONG, mentre altri edifici restano inagibili. Il parco è in fase di riqualificazione.

Vedi: <https://www.isonzo-soca.it/allegati/2/allegati2188.pdf>, reportage di Dario Stasi

Il percorso prosegue sulla pista ciclo-pedonale, lungo il torrente Vertoibizza / Vrtojba e la linea ferroviaria fino all'inizio della Val di Rose / Rožna Dolina, dove andremo a visitare il

**CLUB ALPINO ITALIANO**

Sezione di Gorizia A.P.S.

Via Rossini 13 - 34170 GORIZIA - tel. 0481 - 82505

e\_mail: [info@caigorizia.it](mailto:info@caigorizia.it) o [seniores@caigorizia.it](mailto:seniores@caigorizia.it) - internet: <http://www.caigorizia.it/>



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
Sezione di Gorizia A.P.S.  
*Gruppo Escursionisti Seniores*  
*“Slow Trekking”*



cimitero ebraico. Lì sono sepolti tra gli altri il rabbino Isacco Samuele Reggio e Carlo Michelstaedter (1887-1910) con il fratello Gino ed il padre Alberto.

In seguito, vicino alla Casa Rossa si ritorna sulla pista ciclo-pedonale fino alla località Rafut / Pristava. Superati i due musei posti a cavallo del confine, si sale al parco di villa Lasciac (o Laščak o Lasciach). Il parco è stato recentemente riqualificato ed abbellito, aperto dall'aprile 2024, mentre la villa di Antonio Lasciac è ancora inagibile dopo anni di abbandono e di destinazione d'uso indefinita. Dietro la villa avremo la possibilità di fare la sosta pranzo.

Vedi il libro “Antonio Lasciac” di Marco Chiozza, edizioni della Laguna.

Usciti dal parco dal cancello superiore, arriviamo in breve al Convento ed alla Chiesa della Castagnevizza / Kostanjevica. All'interno si possono visitare le tombe dei Borboni, la Biblioteca con i suoi incunaboli e il roseto. Noi ci limitiamo ad ammirare il panorama verso sud e verso Nova Gorica, in particolare verso la Transalpina.

Ritorniamo sulla pista ciclabile per osservare una casa circondata su 3 lati dal confine ed altre 2 circondate su 2 lati. Chissà come hanno vissute i loro abitanti dal 1947 in poi, con la guerra fredda fino al lento disgelo!

Attraversata la galleria della ferrovia, superiamo la Erjavčeva Ulica per raggiungere la stazione ferroviaria della Transalpina, dopo aver percorso il nuovissimo sottopassaggio. Lì c'è il Museo del Confine che non visitiamo, ma potremo ammirare la rinnovata piazza sia sul lato italiano che su quello sloveno.

Continuiamo sulla ciclabile, immutabilmente lungo il confine e dal valico di Solkan / Salcano entriamo tra i campi coltivati fino a raggiungere la via degli Scogli ed alla fine la villa De Nordis o Hornik o Lyduska. Il proprietario ci farà da guida nel parco e nella villa raccontandoci la vita avventurosa della contessa Lyduska, tra Gorizia ed il Kenia.

Pochi metri più in basso, in riva all'Isonzo / Soča, ritroviamo le nostre macchine.

Vedi il libro “Lyduska” scritto da Anna Cecchini ed edito da MGS Press.

Bibliografia di interesse generale:

“Gorizia Nova Gorica, due città in una” di Andrea Bellavite, editore Ediciclo

“Gorizia – Storia di una città”, di Lucio Fabi, edizione Qudulibri

“Intorno a Gorizia” di Dario Stasi, edito da Transmedia

**CLUB ALPINO ITALIANO**

Sezione di Gorizia A.P.S.

Via Rossini 13 - 34170 GORIZIA - tel. 0481 - 82505

e\_mail: [info@caigorizia.it](mailto:info@caigorizia.it) o [seniores@caigorizia.it](mailto:seniores@caigorizia.it) - internet: <http://www.caigorizia.it/>